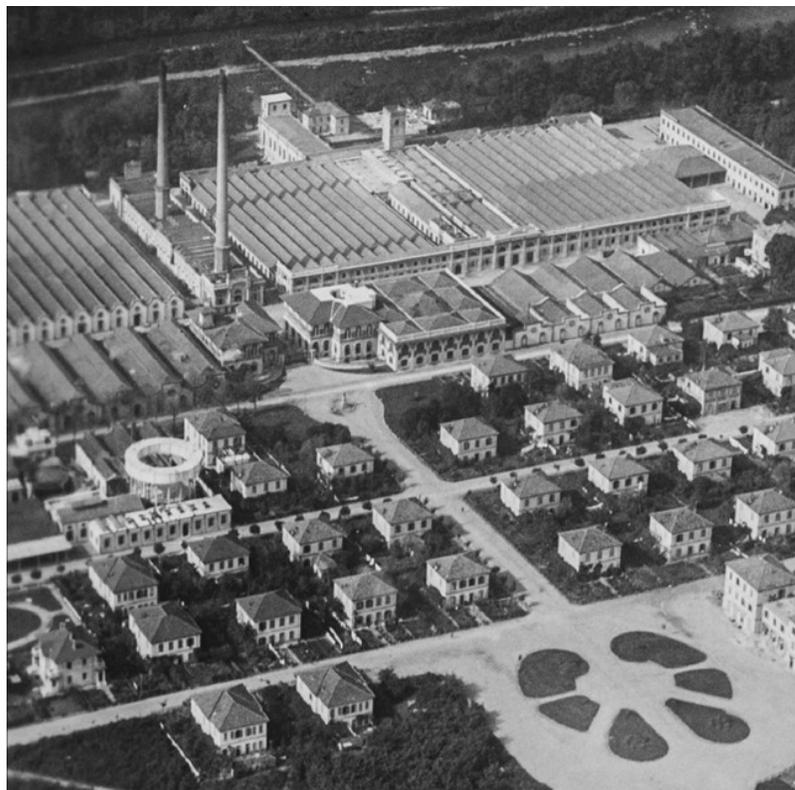


Villaggio Operaio di
Crespi d'Adda



**Siamo
Capitale**
Italiana
della Cultura
2023



BERGAMO
BRESCIA

Giornata Mondiale Sicurezza sul Lavoro

Visita guidata al Villaggio operaio di Crespi d'Adda

La persona al centro: benessere e welfare aziendale

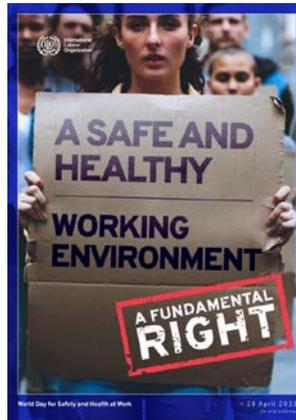
Venerdì 28 aprile 2023

LA NOSTRA GIORNATA A CRESPI D'ADDA

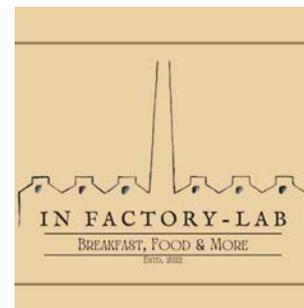
10.00-12.00

SEMINARIO
"LA PERSONA AL CENTRO:
BENESSERE E WELFARE
AZIENDALE"

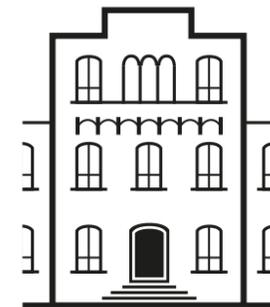
**Siamo
Capitale**
Italiana
della Cultura
2023



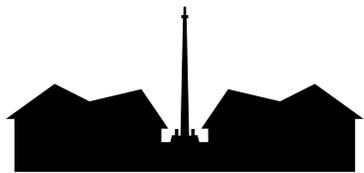
12.30-14.30
pranzo insieme presso il
ristorante



14.30-16.00
Visita guidata



CRESPI D'ADDA
Unesco Visitor Centre



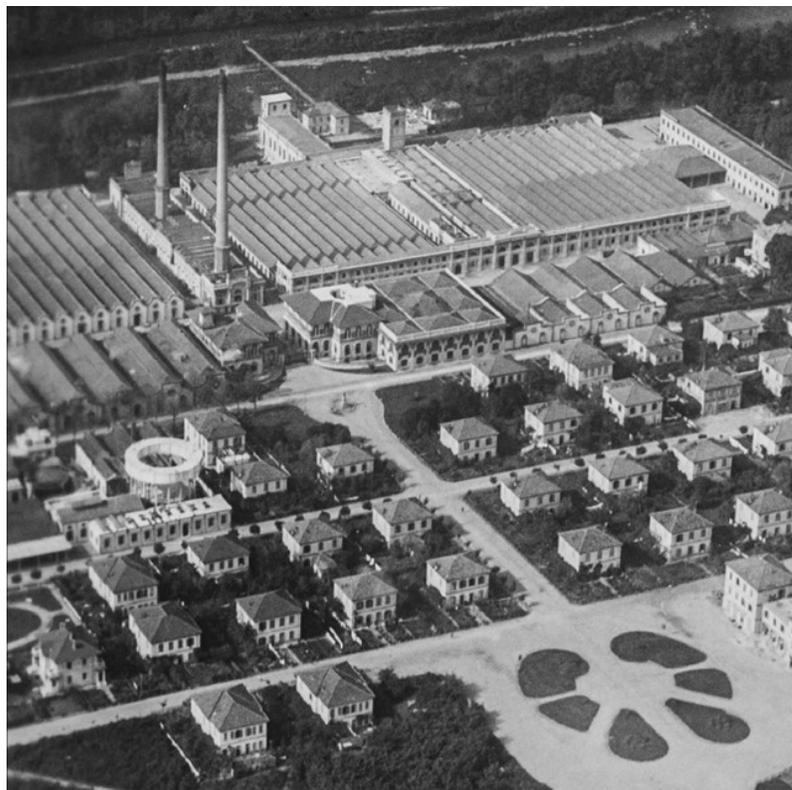
Villaggio Operaio di
Crespi d'Adda



**Siamo
Capitale**
Italiana
della Cultura
2023



BERGAMO
BRESCIA



Il contesto del Villaggio Crespi d'Adda: introduzione storica

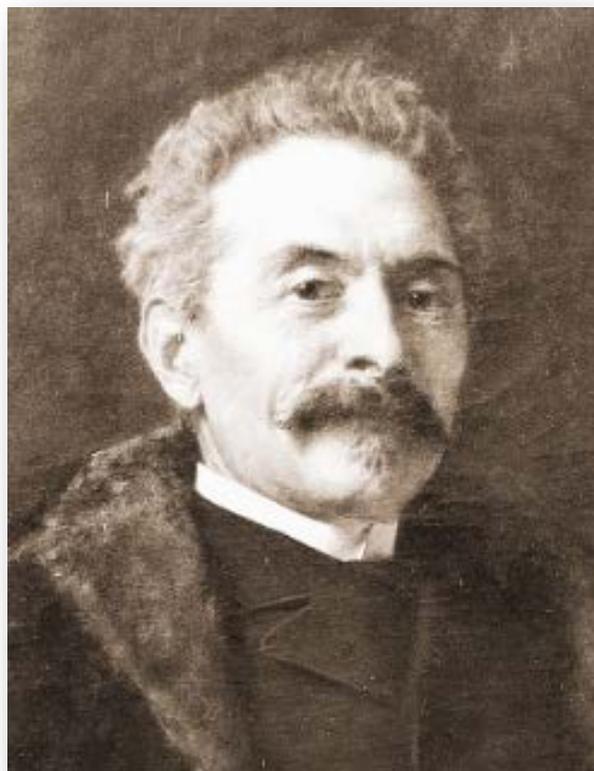
Welfare di ieri e di oggi

Salute e sicurezza nella visione di
Silvio Crespi

Relatore: Maria Frassine, Responsabile Relazioni Esterne AiFOS

1877: QUANDO TUTTO EBBE INIZIO...

La visione di Cristoforo Benigno Crespi



Testo tratto da «Al di qua del Fiume» di Alessandra Selmi (pagg. 22-24)

L'IDEA DEL VILLAGGIO OPERAIO

Il Villaggio Crespi d'Adda è una vera e propria cittadina completa costruita dal nulla dal padrone della fabbrica per i suoi dipendenti e le loro famiglie. Ai lavoratori venivano messi a disposizione una casa con orto e giardino e tutti i servizi necessari.

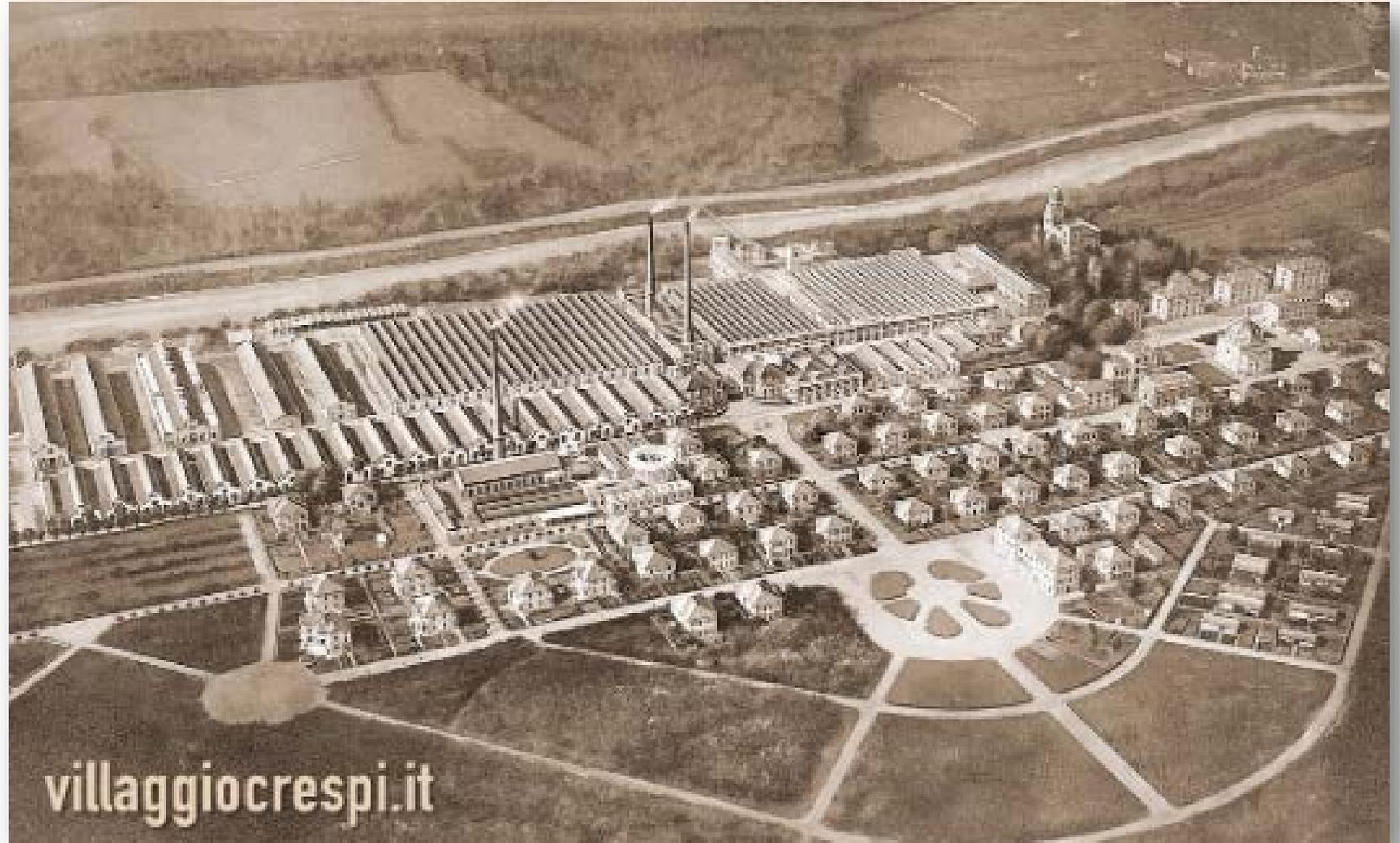


Immagine veduta aerea del Villaggio nel 1927 reperibile su www.villaggiocrespi.it

LA PERSONA AL CENTRO... ... per la visione dell'epoca!

PAROLA D'ORDINE: CONTESTUALIZZAZIONE!

L'esempio del Villaggio Operaio di Crespi d'Adda va **contestualizzato al periodo storico**.

Spesso si ritiene che i Villaggi Operai in realtà rappresentassero una sorta di «ghetto», dove chi lavora nasce, cresce e muore senza poter vedere nulla al di fuori del contesto del proprio lavoro.

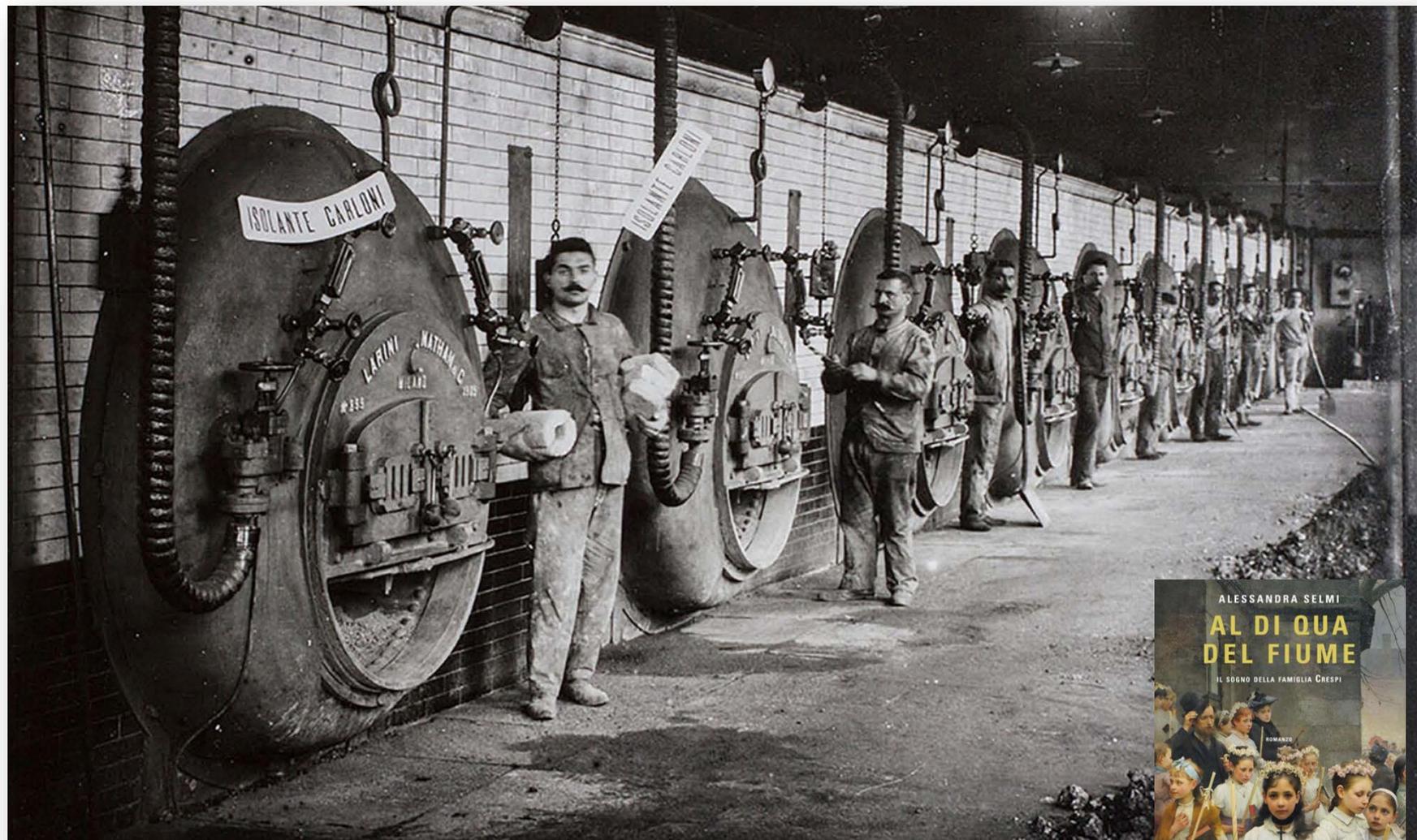
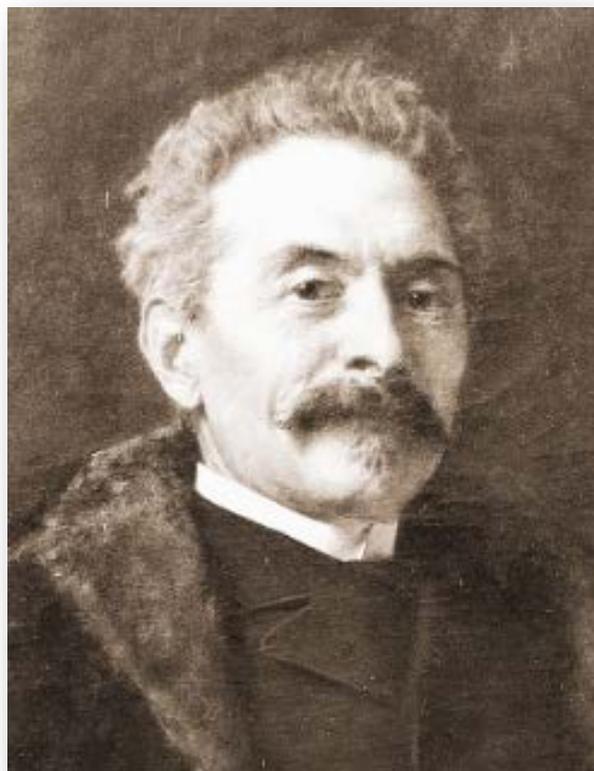
Certamente, **per l'epoca il Villaggio Operaio rappresentava il miglior esempio di progetto realizzato dall'IMPREDITORE ILLUMINATO**

Siamo negli ultimi venti anni del 1800: non esisteva legislazione su orario di lavoro, lavoro notturno, lavoro minorile, sulla sicurezza

TUTTO CIÒ CHE IL
VILLAGGIO OFFRIVA
OLTRE AL LAVORO
ERANO DELLE **VERE E
PROPRIE FORME DI
WELFARE
AZIENDALE**

LA PERSONA AL CENTRO

La visione di Cristoforo Benigno Crespi



Testo tratto da «Al di qua del Fiume» di Alessandra Selmi (pagg. 114-115)

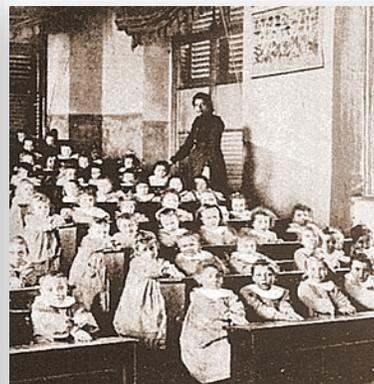
LA PERSONA AL CENTRO... ... WELFARE DI IERI

Con welfare aziendale si intende **l'insieme di tutte le iniziative, benefit e piani messi in atto dal datore di lavoro per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente.**

L'obiettivo dell'attività aziendale è il benessere, tant'è che oggi il welfare aziendale è sempre più legato al concetto di wellbeing aziendale



Scuola e scolari



Chiesa

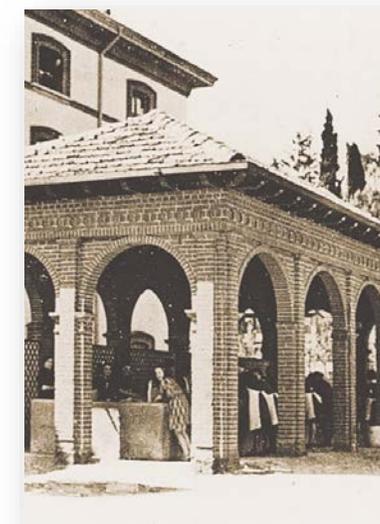


Dopolavoro



Piscina

**Conciliazione
vita-lavoro**



Lavatoio

LA PERSONA AL CENTRO... ... WELFARE DI IERI

Con welfare aziendale si intende **l'insieme di tutte le iniziative, benefit e piani messi in atto dal datore di lavoro per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente.**

L'obiettivo dell'attività aziendale è il benessere, tant'è che oggi il welfare aziendale è sempre più legato al concetto di wellbeing aziendale

Servizi ad uso esclusivo dei dipendenti



Lo spaccio dove acquistare beni a prezzi agevolati

Case operaie con orto



In origine, le casette vennero edificate con una impostazione moderna e "igienica" per il tempo. Ogni stanza aveva almeno due grandi finestre e i soffitti erano molto alti al fine di favorire la presenza di aria pulita e sole all'interno dell'abitazione. Ogni casa aveva un orto, per poter consentire di stare all'aria aperta dopo le ore di lavoro

LA PERSONA AL CENTRO... ... WELFARE DI IERI

Con welfare aziendale si intende **l'insieme di tutte le iniziative, benefit e piani messi in atto dal datore di lavoro per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente.**



*Presidio dei
Vigili del Fuoco*

Sull'***Eco di Bergamo del 14 marzo 1930*** viene descritto il presidio dei **pompieri** volontari di Crespi d'Adda, creato a spese e a salvaguardia dello stabilimento, ma anche a servizio dei comuni vicini **«L'organizzazione del servizio ci sembra sotto tutti i punti di vista veramente buona»**

**Attenzione
alla salute di
dipendenti e
famiglie
(responsabilità
sociale)**



*Ambulatorio
medico*

Era presente un **medico alle dipendenze dell'azienda**, a disposizione degli operai e delle famiglie.

L'ambulatorio attrezzato anche per le piccole operazioni chirurgiche d'emergenza rappresentava in certi casi la salvezza del lavoratore

...WELFARE DI OGGI LE OPPORTUNITÀ DEL TUIR

(Testo Unico delle Imposte sui Redditi artt. 51-100, Leggi di stabilità, Circolari Agenzia delle Entrate)

COSA RIENTRA NEL WELFARE AZIENDALE?

Somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente

Categoria	Beni e Servizi welfare
1. Educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Rette scolastiche• Corsi extraprofessionali• Servizi di orientamento allo studio• Asilo nido• Servizio di baby sitting• Spese di iscrizione a scuola materna, elementare, media e superiore• Università e master• Libri di testo scolastici e universitari
2. Servizi integrativi di mensa e trasporto connessi all'educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Servizio di trasporto collettivo per raggiungimento posto di lavoro• Doposcuola o pre-scuola• Buono pasto mensa scolastica• Scuolabus, gite didattiche• Frequentazione corso integrativo (lingue ecc..)

...WELFARE DI OGGI LE OPPORTUNITÀ DEL TUIR

(Testo Unico delle Imposte sui Redditi artt. 51-100, Leggi di stabilità, Circolari Agenzia delle Entrate)

COSA RIENTRA NEL WELFARE AZIENDALE?

Somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente

Categoria	Beni e Servizi welfare
1. Educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Rette scolastiche• Corsi extraprofessionali• Servizi di orientamento• Asilo nido• Servizio di baby sitting• Spese di iscrizione media e superiore• Università e master• Libri di testo scolastici
2. Servizi integrativi di mensa e trasporto connessi all'educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Servizio di trasporto posto di lavoro• Doposcuola o pre-scuola• Buono pasto mensa• Scuolabus, gite di istruzione• Frequentazione centri di istruzione
3. Ricreazione	<ul style="list-style-type: none">• Abbonamenti o ingressi a cinema, teatri ecc..• Abbonamenti o ingressi a palestre, centri sportivi, impianti sciistici, spa ecc..• Abbonamenti a testate giornalistiche, quotidiani ecc..• Viaggi, pacchetti case vacanza• Biglietteria e prenotazione di viaggi, soggiorni e vacanze• Attività culturali (mostre e musei)• Biblioteche• Eventi sportivi, concerti, spettacoli ecc..• Frequentazione ludoteche, campus estivi/invernali
4. Assistenza sociale	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza domiciliare• Badanti• Case di riposo• Case di cura

...WELFARE DI OGGI LE OPPORTUNITÀ DEL TUIR

(Testo Unico delle Imposte sui Redditi artt. 51-100, Leggi di stabilità, Circolari Agenzia delle Entrate)

COSA RIENTRA NEL WELFARE AZIENDALE?

Somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente

Categoria	Beni e Servizi
1. Educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Rette scolastiche• Corsi estivi• Servizi di mensa• Asilo nido• Servizi di trasporto• Spese di mediazione• Università• Libri di testo
2. Servizi integrativi di mensa e trasporto connessi all'educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Servizio di mensa• Servizio di trasporto• Doposcuola• Buono pasto• Scuole materne• Frequenze
3. Ricreazione	<ul style="list-style-type: none">• Abbonamenti o contributi a impianti sciistici• Abbonamenti a piscine ecc..• Viaggi, pacchetti vacanze• Biglietteria e prenotazioni• Attività culturali• Biblioteche• Eventi sportivi, ecc.• Frequentazione
4. Assistenza sociale	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza domiciliare• Badanti• Case di riposo• Case di cura
5. Sanità	<ul style="list-style-type: none">• Check up/medicina di genere• Cura alimentazione• Terapie e riabilitazione• Profilassi• Polizze
6. Assistenza sanitaria	<ul style="list-style-type: none">• Rimborso spese mediche
7. Benefits	<ul style="list-style-type: none">• Carter prepagate per spesa, carburante, shopping, elettrodomestici
8. Previdenza complementare	<ul style="list-style-type: none">• Versamenti integrativi a fondi pensione complementari
9. Ticket lunch	<ul style="list-style-type: none">• Buoni pasto, anche elettronici

...WELFARE DI OGGI LE OPPORTUNITÀ DEL TUIR

(Testo Unico delle Imposte sui Redditi artt. 51-100, Leggi di stabilità, Circolari Agenzia delle Entrate)

COSA RIENTRA NEL WELFARE AZIENDALE?

Somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente

Ai fini del riconoscimento delle agevolazioni fiscali e contributive è possibile procedere anche con la sola stesura di un **regolamento aziendale.**

Altri modi: CCNL, contrattazione II livello

Categoria	Beni e Servizi welfare
1. Educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Rette• Corsi• Servizi• Asili• Servizi• Spese mediche• Università• Libri
2. Servizi integrativi di mensa e trasporto connessi all'educazione e istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Servizi post• Doposcuola• Buoni pasto• Scuole• Frequenze

Categoria	Beni e Servizi welfare
3. Ricreazione	<ul style="list-style-type: none">• Abbonamenti o ingressi• Abbonamenti o ingressi• Impianti sciistici, sport• Abbonamenti a test ecc..• Viaggi, pacchetti vacanze• Biglietteria e prenotazioni• Attività culturali (musei)• Biblioteche• Eventi sportivi, convegni• Frequentazione ludica
4. Assistenza sociale	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza domiciliare• Badanti• Case di riposo• Case di cura

Categoria	Beni e Servizi welfare
5. Sanità	<ul style="list-style-type: none">• Check up/medicina di genere• Cura alimentazione• Terapie e riabilitazione• Profilassi• Polizze
6. Assistenza sanitaria	<ul style="list-style-type: none">• Rimborso spese mediche
7. Benefits	<ul style="list-style-type: none">• Carter prepagate per spesa, carburante, shopping, elettrodomestici
8. Previdenza complementare	<ul style="list-style-type: none">• Versamenti integrativi a fondi pensione complementari
9. Ticket lunch	<ul style="list-style-type: none">• Buoni pasto, anche elettronici

La disciplina di favore, fiscale e contributiva, è subordinata alla condizione che i benefit siano offerti alla **generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti**

...WELFARE DI OGGI ULTERIORI OPPORTUNITÀ

PRATICHE PER FAVORIRE L'ADOZIONE COMPETENTE E CONSAPEVOLE DI COMPORTAMENTI ALIMENTARI SALUTARI

frutta fresca e acqua
disponibili in azienda

menù sani per mensa
aziendale o ristoranti
convenzionati

corsi con nutrizionista

offerta sana
distributori automatici

PRATICHE PER CREARE UN AMBIENTE DI LAVORO "LIBERO DAL FUMO" e INCENTIVARE LA CESSAZIONE

PROMOZIONE DELLA SALUTE IN AZIENDA

Programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro (WHP) sono sempre più diffusi. L'azienda si fa promotrice di buone prassi per incidere sugli stili di vita dei dipendenti, in modo che si riducano i rischi di insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e si migliori il benessere della persona e dell'intera azienda

Policy aziendali

Corsi di formazione

Supporti e indicazioni
per la cessazione

PRATICHE PER FAVORIRE L'ADOZIONE COMPETENTE E CONSAPEVOLE DI UNO STILE DI VITA ATTIVO

scale per la salute

occasioni per svolgere
attività fisica in
azienda

convenzioni con
palestre/piscine

mobilità attiva per il
percorso casa – lavoro

PRATICHE PER IL CONTRASTO A COMPORTAMENTI ADDITIVI (alcol, droghe, gioco d'azzardo)

...collaborazione con il MEDICO COMPETENTE...

...WELFARE DI OGGI ULTERIORI OPPORTUNITÀ

ORARIO FLESSIBILE

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Iniziativa e buone prassi che incidono sulla organizzazione lavorativa e che permettono di intervenire sulla riduzione dello stress lavoro-correlato e alla diffusione del benessere personale e organizzativo

SMART WORKING

«MAGGIORDOMO»
AZIENDALE

CAMPAGNE DI
SCREENING PER
PREVENZIONE

BANCA ORE



PERCHÉ TUTTE LE AZIENDE DOVREBBERO OCCUPARSENE?

migliora
l'organizzazione
aziendale

Oggi sono sempre più le aziende che come **asset strategico** sostengono la salute e il benessere dei dipendenti e li promuovono come **fattori di sviluppo delle proprie risorse umane**

maggiore qualità
dei prodotti e dei
servizi

aumento della
produttività
(+ 22%
delta tra dipendente
felice o disinteressato
secondo Social Market
Foundation, UK)

Il **costo del mancato benessere** dei lavoratori tende ad innalzarsi per le aziende, perché troppi sono i fattori che incidono negativamente sul capitale umano **riducendone coinvolgimento e performance**

maggiore
innovazione

calo
dell'assenteismo

migliore
reputazione e
immagine
aziendale

riduzione dei costi sanitari
legati alla malattia

aumento dell'**engagement del personale**

1894: L'ATTENZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La visione di Silvio Crespi



Nuova edizione dicembre 2022

DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

IL RUOLO DELL'IMPRENDITORE ILLUMINATO

«La responsabilità degli imprenditori è incalcolabile, come immensa la latitudine del loro dovere, il quale consiste nel conciliare le necessità dell'industria colle esigenze della natura umana, in modo che i progressi dell'una non siano mai per inceppare lo sviluppo dell'altra»

«Hanno i cotonieri la coscienza della loro responsabilità, del loro dovere? Per la più parte sì: essi hanno già dato molte prove di sentimenti filantropici, col costruire i loro opifici in modo che la salubrità e la giocondità degli ambienti valesse a mantenere sano il corpo e rialzato lo spirito di chi lavora; col curare gli alloggi, il mantenimento, l'istruzione, col non lesinare le paghe...»

DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

- REGOLAMENTI GENERALI DI COMPORTAMENTO
- REGOLAMENTI SPECIALI
- PROCEDURE PER IL LAVORO AI DIVERSI MACCHINARI
- MEZZI MECCANICI
- RIPARI E CONGEGNI SPECIALI DI SICUREZZA NELLE MACCHINE (anche progettati ed ideati direttamente da Silvio Crespi)

LA FORMAZIONE

«I primi e più efficaci mezzi per riuscire nell'intento sono, pei cotonieri, *l'istruzione dell'operaio* e l'assoluta divisione del lavoro»

Concorso per l'invenzione di un paranavette pratico e sicuro

«Se fra pochi mesi l'invenzione del paranavette modello sarà un fatto compiuto, l'Associazione fra gli Industriali Cotonieri avrà ottenuto *un successo di cui andare orgogliosa*; potrà dire di *aver compiuto opera buona, veramente profittevole per l'umanità*»

DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

RIMEDI PER ATTENUARE GLI EFFETTI DEGLI INFORTUNI

CURA DEI FERITI

«una cura pronta ed energica dei feriti sarà il primo mezzo per diminuire le conseguenze di una disgrazia; ed è dovere di coscienza degli industriali di **addestrarsi o addestrare** uno dei personali sempre presenti nello stabilimento alle prime lavature, al bindaggio, alla repressione delle emorragie...
Perché nelle scuole industriali non si insegnano gli elementi dell'arte chirurgica?»

CASSETTA DEL PRIMO SOCCORSO

Viene suggerita l'introduzione di una *«cassetta di latta ben rifornita»*, ne viene descritto minuziosamente il contenuto e si parla di una convenzione per gli industriali aderenti all'associazione per acquistarla per le proprie fabbriche ad un prezzo agevolato

OBBLIGO MORALE DI RISARCIMENTO ALL'INFORTUNATO

l'assicurazione non era obbligatoria all'epoca
«L'imprenditore deve avere larghezza e modernità di intenti e sentire sorgere in lui l'obbligo di indennizzare l'operaio ferito»

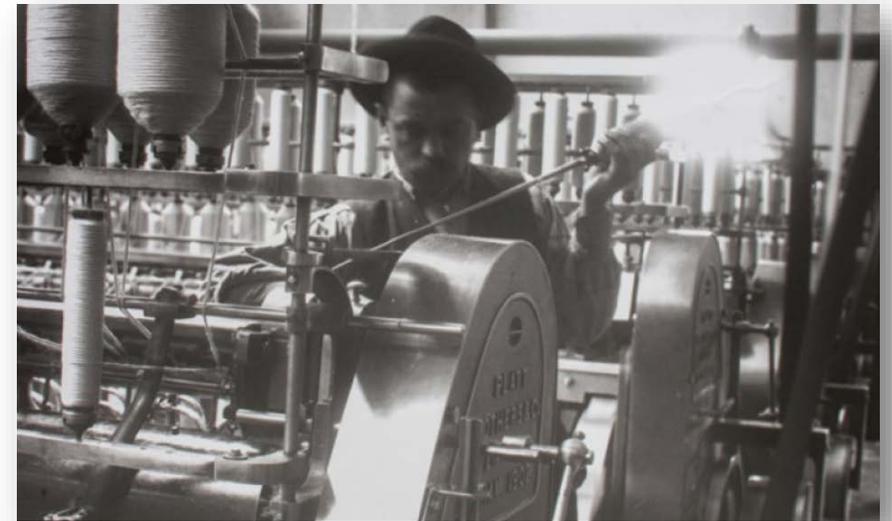
DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

LA SALUTE DEGLI OPERAI NEI COTONIFICI: RISCHI E PREVENZIONE

Infiammazioni polmonari causate dalla polvere della lavorazione del cotone

«Converrà curare che gli uomini adibiti alla mischia siano robusti ed adulti, che lavorino poche ore nella giornata, intercalando detta mansione con altri mestieri più salubri, che facciano uso di vino, moderato s'intende, e nutrimento sostanzioso, che si conservino puliti ...

È consigliabile mettere una pezzuola sulla bocca e alle narici e... pagateli bene!»



DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

LA SALUTE DEGLI OPERAI NEI COTONIFICI: RISCHI E PREVENZIONE

Incurvamento delle gambe dovuto alla posizione eretta richiesta dalla catena di montaggio

Si discute il tipo di *pavimentazione dei reparti*.

Il pavimento in legno, più morbido, si impregnerebbe troppo presto di olio e di materie grasse, diventando poco salubre e pericoloso. È quindi opportuno che il pavimento sia in cotto. «Ma con questo che è troppo duro e freddo per potervi passeggiare impunemente per intere giornate e per anni e anni, si verifica un grave danno, quello dell'incurvamento delle gambe negli esseri più deboli»

«Bisogna dunque non ammettere a tale mestiere i ragazzi troppo giovani. Non si devono poi accettare assolutamente ragazzi gracili e si deve prescrivere, per i giovani almeno, *l'uso delle scarpe*.

Quando poi si hanno i primi sintomi di incurvamento, i quali si manifestano con dolori e ingrossamenti alle ginocchia, *bisogna levare la persona dalla macchina e mandarlo a lavorare la terra a piedi scalzi*. Se la costituzione dell'individuo è buona l'incurvamento si arresta.

Al lavoro a piedi nudi nella terra fresca si aggiunga una cura ricostituente a base di ferro e calce o di olio di fegato di merluzzo»

DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

LA SALUTE DEGLI OPERAI NEI COTONIFICI: RISCHI E PREVENZIONE

Lavoro notturno

«Una causa di danno alla salute degli operai è il lavoro notturno. A poco a poco rammolisce la fibra e produce una vecchiaia anticipata.

Esso va praticato, nella maggior parte dei casi, coi dovuti riguardi.

È abitudine comune dei filatori di **alternare agli operai una settimana di lavoro notturno con una di lavoro diurno** e di far durare il primo molto meno del secondo.

Spesso si concede un riposo alle mezzanotte per consumare un pasto frugale...»

«Ed una buonissima **usanza, costosa se si vuole, ma anche remunerativa ed apprezzata** dagli operai, è quella di distribuire ad ognuno un quinto di litro di **buon caffè bollente**, che facilita la digestione, fuga il sonno e corrobora fortemente lo stanco organismo»

DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

TUTELA DEL LAVORO DEI FANCIULLI E DELLE DONNE

Lavoro minorile

«Soltanto col proteggere l'infanzia si possono preparare dei buoni cittadini e fissando una data età per l'ammissione al lavoro negli opifici si favorisce anche l'istruzione»

L'associazione degli industriali vorrebbe che il limite d'età venisse innalzato da 9 a 10 anni e che il lavoro notturno dei fanciulli fosse abolito»

Lavoro femminile

«L'associazione propone di **abolire il lavoro notturno** per le **minorenni**

...

Per le **puerpere**, anziché prevedere un termine di 4 settimane dopo il parto per il rientro al lavoro, l'associazione preferisce lasciare al criterio delle famiglie, dei medici e delle levatrici e delle puerpere il determinare quando esse possano riprendere il lavoro»

DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

LA SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI

Struttura degli opifici

«Gli ambienti sono alti, ben ventilati e illuminati; vengono identificati i locali in cui occorra maggiormente il continuo rinnovamento dell'aria... in generale i cotonifici sono collocati in località assai sane, costruiti con buoni materiali, con tetti fatti a cassa d'aria per riparare dal freddo d'inverno e i raggi cocenti del sole nell'estate, è prevista l'illuminazione notturna e il riscaldamento»

Sono date indicazioni anche per le **latrine** e lo svuotamento delle **fogne**



DEI MEZZI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI e garantire la vita e la salute degli operai nell'industria del cotone in Italia

LA SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI

Abitazioni operaie

«Ultimata la giornata di lavoro, l'operaio deve rientrare con piacere sotto il suo tetto: curi dunque l'imprenditore ch'egli vi si trovi comodo, tranquillo ed in pace: adoperi ogni mezzo per far germogliare nel cuore di lui l'affezione, l'amore alla casa. Chi ama la propria casa, ama anche la famiglia e la patria...

E i cotonieri che devono costruire per gli operai le abitazioni, possono farlo in modo da procurare a se stessi e ai loro dipendenti le più vive soddisfazioni»

Abitazioni operaie

«si deve avere cura che le famiglie assegnatarie delle abitazioni siano composte di lavoratori di un sol turno diurno o notturno e che siano legate fra loro da vincoli d'amicizia o di parentela, in modo che esse si usino reciprocamente i maggiori riguardi. In mezzo al paese sorge la chiesa, l'asilo colle scuole. In un altro punto del villaggio sorge il lavatoio pubblico, che risparmia alle donne di fare una lunga strada col peso della biancheria sul dorso e sulle braccia per recarsi al fiume»

L'ATTENZIONE ALLA SICUREZZA ... per la visione dell'epoca!

PAROLA D'ORDINE: CONTESTUALIZZAZIONE!

1899: viene emanato il primo **regolamento generale per la prevenzione degli infortuni** (5 anni dopo la pubblicazione dell'intervento di Silvio Crespi)

1927: viene emanato il **primo regolamento generale per l'igiene** nelle industrie (esclusi tutti gli altri settori)

1955-1956: prime leggi dell'Italia repubblicana sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene nei luoghi di lavoro

1994: D. Lgs. n. 626: **100 anni dopo** la pubblicazione di Crespi in Italia ci sarà la prima e vera propria normativa strutturata per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (su impulso comunitario)

CONCLUSIONI: SALUTE, BENESSERE E SOSTENIBILITÀ SI INCONTRANO

Le iniziative di welfare aziendale vengono sempre rendicontate all'interno dei **bilanci sociali o di sostenibilità delle aziende** che li adottano, così come le politiche di salute e sicurezza sul lavoro. I dipendenti ed i collaboratori aziendali sono, infatti, uno dei principali stakeholder che ciascuna realtà identifica quando elabora la propria matrice di materialità e programma le politiche di sostenibilità.

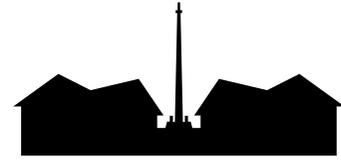
La promozione della salute e del benessere sul luogo di lavoro offre un **approccio efficace**, che combina i **miglioramenti nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro** con la **partecipazione attiva da parte dei lavoratori** e, pertanto, è a tutti gli effetti una **iniziativa di responsabilità sociale dell'impresa**, che si integra perfettamente nelle **politiche di sostenibilità aziendali** e nelle **politiche culturali per la diffusione della salute e sicurezza sul lavoro**.





«I più bei momenti della giornata sono per l'**industriale previdente** quelli in cui vede i robusti bambini dei suoi operai scorrazzare per fioriti giardini, correndo incontro ai padri che tornano contenti dal lavoro; sono quelli in cui vede l'operaio svagarsi ad ornare il campicello o la casa linda e ordinata: sono quelli in cui scopre un idillio od un quadro di domestica felicità; in cui fra l'occhi del padrone e quello del dipendente corre un raggio di simpatia, di fratellanza schietta e sincera. Allora svaniscono le preoccupazioni d'assurde lotte di classi, e il cuore si apre ad ideali sempre più alti di pace e d'amore universale»

Silvio Crespi, 28 settembre 1894



Villaggio Operaio di
Crespi d'Adda



**Siamo
Capitale**
Italiana
della Cultura
2023



BERGAMO
BRESCIA

Grazie per l'attenzione!